

Ruoso punta alla Dakar 2021 e "sposa" la Mrc

► Il centauro di Porcia debutterà in Marocco C'è un progetto Baja

MOTORI

BRUGNERA Il traguardo che ha messo nel mirino è la Dakar 2021, un obiettivo che lo impegnerà per tutto quest'anno tra rifiniture, "settaggio" della moto (una Yamaha Wrc 450), preparazione fisica e gare d'avvicinamento. Alessandro Ruoso, classe 1981, di Porcia, sta in sella da quando era ragazzino: nel suo palmares ci sono già tante vittorie iridate. Alla Dakar, la regina dei rally cross country, ha partecipato due volte, nelle due edizioni sudamericane del 2017 e 2018, ottenendo ottimi risultati, nonostante la sfortuna.

«La prima volta - ricorda -, percorrendo Argentina, Bolivia e Paraguay, ero primo degli italiani e dodicesimo nella classifica Assoluta a poche tappe dalla fine. Poi sono incorso in una brutta caduta, rompendomi naso e polso. Sono arrivato comunque in fondo, da secondo degli italiani e 38. assoluto. L'anno dopo, in Cile, Perù e Argentina, ho chiuso 28. nell'Assoluta e ancora secondo tra gli italiani».

Adesso Ruoso è un pilota della Mrc Sport, la scuderia di Brugnera, che con lui debutta anche nel mondo delle due ruote. «È un club serio, che ha una solida repu-



PILOTA
Il sorridente centauro Alessandro Ruoso

tazione, fattore non scontato nell'ambiente del motorsport, e io cercavo qualcuno che mi aiutasse a gestire gli sponsor - racconta -. Così, visto che anche diversi piloti di rally che conosco come De Luna e Prosdocimo hanno sempre garantito sulla serietà del presidente Giacomo De Luca e del suo staff, io e mio fratello Giuliano (rallista con alle spalle buoni risultati, ndr) siamo entrati a far parte di questa famiglia». Il prossimo impegno ufficiale sarà una gara internazionale, dall'11 al 15 marzo in Marocco. Da luglio in poi ci saranno altre sfide del campionato Baja in Romania e Spagna, con un possibile intermezzo all'Italian Baja, la gara di casa, dove potrebbe tenersi una All stars con 5-6 piloti internazionali. Una sorta di preludio al ritorno delle moto sui magredi friulani a partire dal 2021. «Tutto sarà propedeutico e finalizzato alla Dakar, che scatterà nel gennaio 2021 - conclude il centauro -. La mia partecipazione, però, non è ancora scontata. Dipenderà pure dalla risposta degli sponsor».